

Lettera

Dalle colonne d'Ercole nel secondo ciclo di luna piena

Dolcissima Deianira,

Mi sento ancora in colpa per il mio tradimento e per il tuo suicidio, ma tutto questo non è successo solo per causa mia.

Se tu non avessi creduto al centauro Nesso adesso non saremmo a parlare di questo tragico evento.

La tua stoltezza ti ha fatto credere che il sangue di un centauro che cercava vendetta potesse essere un filtro d'amore. D'altronde anche io ho fatto la mia parte tradendoti con un'altra donna, ma tu sei caduta ancora nell'inganno di Nesso.

E hai cosperso di veleno le mie vesti, mi hai causato grande dolore.

Ed è per questo che ti chiedo di essere meno ingenua in un prossimo futuro, sotto forma di spiriti nell'Ade.

Cordiali saluti,

Ercole

Alessandro Govoni